

Incontro / Laboratorio con **MATT ADAMS | BLAST THEORY**

“Interactive engagement and storytelling”

Matt Adams affronterà il tema dello storytelling interattivo presentando gli ultimi progetti dei Blast Theory, tra cui il documentario interattivo *Bloodyminded*.

LUOGHI E ORARI

Politecnico di Torino

Corso Castelfidardo, 39, 10129 Torino

16 gennaio - 10:00 – 12:00 Conferenza

Università degli Studi di Torino (StudiUmLab – Palazzo Nuovo)

Via Sant’Ottavio 20, 10124 Torino

16 gennaio - 14:00 – 18:00 Workshop

17 gennaio - 9:00 - 12:00 + 14:00 - 18:00 Workshop

Matt Adams è co-fondatore di Blast Theory nel 1991, un gruppo di artisti che realizza progetti interattivi. Blast Theory è famoso per il suo approccio multidisciplinare che utilizza nuove tecnologie nel teatro, nei giochi e nelle arti visive. Il gruppo collabora nelle attività di ricerca del Mixed Reality Lab dell’Università di Nottingham dal 1997.

Blast Theory è stato ospite della Biennale di Venezia con *Ulrike and Eamon Compliant*, e del Sundance Film Festival con *A Machine To See With*, e alla Tate Britain con *Can You See Me Now?* I suoi committenti includono Channel 4, il National Theatre Wales e la Royal Opera House. Tra i premi ottenuti il Golden Nica al Prix Ars Electronica, il Nam June Paik Art Center Award e quattro nomination ai BAFTA.

Matt Adams è stato curatore alla Tate Modern e allo ICA di Londra. Ha tenuto lezioni alla Stanford University, al Royal College of Art e alla Sorbona. Con Ju Row Farr e Nick Tandavanitj, ha vinto il Maverick Award ai Game Developers Choice Awards, è stato Thinker In Residence per il governo del Sud Australia ed è stato artista in residenza presso l’Organizzazione mondiale della sanità a Ginevra nel 2018. È membro onorario dell’Università di Exeter.

ISCRIZIONI (la partecipazione è gratuita)

inviare una mail con i propri contatti (nome cognome telefono) a

antonio.pizzo@unito.it e tatiana.mazali@polito.it.

L’iniziativa è realizzata da Officine Sintetiche, sostenuta dalla Fondazione CRT, dall’Università degli Studi di Torino e dal Politecnico di Torino

www.officinesintetiche.it